

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO Istituto d'Istruzione Superiore "GAETANO DE SANCTIS"

28° Distretto N.Cod.Fisc. 80410770582 - Cod.Mecc. RMIS06200B con sezioni associate: RMPC060201P - RMPS06201T - ROMA

MIS06200B@istruzione.it ☐ http://www.liceodesanctisroma.gov.it

Circ. n. 10

Roma, 2/9/2015

AI DOCENTI

Oggetto: Riunioni Dipartimentali a.s. 2015/2016.

Le riunioni Dipartimentali sono indette per il giorno 10 settembre p.v., dalle ore 10,00 alle ore 13,00 secondo il seguente ordine del giorno:

- 1. Nomina del coordinatore di Dipartimento
- 2. Analisi RAV ed eventuali proposte di modifiche o integrazioni (vedi allegato)
- 3. Proposte per il piano triennale dell'OF
- 4. Programmazioni dipartimentali da allegare al Piano dell'offerta formativa: revisione e condivisione con i nuovi docenti in riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. Definizione delle Competenze, Abilità/capacità, Conoscenze e dei criteri di valutazione delle prove scritte/orali. Le programmazioni dipartimentali dovranno riportare in maniera chiara e sintetica
 - Obiettivi; a)
 - competenze, abilità/capacità, conoscenze essenziali comuni a tutte le classi parallele del medesimo indirizzo;
 - metodologie:
 - d) criteri di valutazione;
 - individuazione degli indicatori sui cui si articoleranno le griglie per la correzione e la valutazione delle prove; predisposizione di griglie di dipartimento da allegare al P.T.O.F. con particolare riguardo a quelle da allegare al documento dei consigli di classe per l'esame di stato, alla luce di quanto emerso dal loro utilizzo nell'ultima sessione d'esame;
 - f)numero delle verifiche e loro tipologia, specificando se si utilizzeranno prove scritte valutabili per l'orale. In questo caso occorre considerare la specificità della disciplina e prevedere un'equilibrata presenza di verifiche scritte e orali.
- 5. prove comuni per classi parallele, per tutte le classi (primo biennio in vista della certificazione delle competenze e delle prove INVALSI; secondo biennio e ultimo anno in vista dell'esame di Stato):
- 6. Proposte per le attività di sostegno, recupero e di potenziamento alla luce degli esiti dell'a. s. precedente. Proposte per le attività di sostegno prioritariamente finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero (art. 2 comma 3 dell'O. M. 92/2007).
- 7. Predisposizione dei test di ingresso comuni per tutte le classi di tutti gli indirizzi, per accertare i prerequisiti disciplinari minimi, con indicazione dei criteri di valutazione.
- 8. Proposte per progetti di Dipartimento, per corsi o laboratori extra-curricolari inerenti alle macroaree individuate: Internazionalizzazione, Recupero e potenziamento, Orientamento formativo, Educazioni, Innovazione metodologica e tecnologica. Riflessione sulle esperienze progettuali realizzate nell'a.s. 2014/15 e proposte per il PTOF.

I docenti avranno cura di consegnare in vicepresidenza i verbali relativi alle programmazioni dipartimentali e ai test di ingresso, anche in formato elettronico.

I coordinatori potranno decidere se condurre la riunione plenaria o prevedere una seconda parte (dalle ore 12,00 alle 13,00) di riunioni di indirizzo. In allegato: priorità, traguardi e obiettivi di processo (da raggiungere entro l'a. s. 2015/16).

Il Dirigente scolastico Maria Laura Morisani

RAV PRIORITA' E TRAGUARDI

Le priorita' si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorita' strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorita' e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorita' individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
Ø	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire il numero di studenti collocato ai livelli 1 e 2 di matematica.	Attestare la percentuale di studenti al livello 1 al 22% o inferiore, al livello 2 al 25% o inferiore.
		matematica delle classi di liceo	Ridurre la varianza in matematica tra le classi dei diversi indirizzi del 10%.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scelta della priorità di intervento è indirizzata all'area del RAV in cui la scuola ha rilevato il punteggio più basso di autovalutazione, ovvero nelle prove standardizzate nazionali, a causa dei punteggi più bassi riportati in matematica dalle classi di liceo classico e, soprattutto, di liceo linguistico. Mentre in italiano i risultati sono positivi e in linea o superiori rispetto alle medie di riferimento, in matematica si sono riscontrate le criticità sopra descritte. Inoltre la varianza tra le classi in matematica appare superiore ai valori di riferimento.

RAV OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorita' strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o piu' aree di processo. Si suggerisce di indicare l'area o le aree di processo su cui si intende intervenire e descrivere gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere a conclusione del prossimo anno scolastico

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)	
O	Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare laboratori sperimentali di matematica.	
		Realizzazione di prove autentiche comuni.	
o	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso di formazione per i docenti sulla didattica della matematica.	
		Corsi di formazione per i docenti sull'innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie.	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Le priorità e i traguardi individuati, riferiti al miglioramento dei risultati in matematica delle classi di liceo classico e linguistico alle prove INVALSI e alla diminuzione della varianza tra le classi di diverso indirizzo, richiedono l'individuazione di coerenti obiettivi di processo. Infatti gli obiettivi operativi indicati nell'area CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE sono indirizzati al miglioramento delle competenze degli studenti in matematica, attraverso laboratori sperimentali e la somministrazione di prove autentiche, secondo la modalità delle prove comuni. Anche gli obiettivi operativi individuati nell'area SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE sono inerenti al piano di miglioramento approntato in quanto si affiancano agli interventi per gli studenti, prevedendo la formazione e l'aggiornamento dei docenti nella medesima area matematica e, per tutti i docenti, nell'ambito dell'innovazione metodologica e dell'uso delle nuove tecnologie. La formazione degli insegnanti, insieme alle proposte di prove autentiche e di nuove modalità metodologiche e di valutazione, supporterà il piano di miglioramento così definito al fine di ridurre le criticità rilevate nel rapporto di autovalutazione, in riferimento agli esiti delle prove standardizzate.